

Alla rassegna dell'elettronica di Roma

Il supermercato dello spionaggio

Micro-congegni che si nascondono con facilità e che captano le informazioni più riservate. A portata di tutti invenzioni pericolose - Con una scatola di cerini si può sentire da New York una conversazione che avviene in Italia. L'energia nucleare al servizio dell'uomo

Non è più grande di una scrivania il tavolo che contiene almeno cinquanta diabolici aggeggi da « agente OO7 ».

C'è di tutto: microfoni spia da collocarsi in un fiore, registratori microscopici, orologi dove al posto dell'ingranaggio per scandire il tempo è stata sistemata una radio ricevente e trasmittente, macchine fotografiche piccole come l'unguiglia del pollice.

Sono aggeggi capaci di spiare, indagare, scoprire in nostra intimità, ed ognuno li guarda con ammirazione ma anche con tanto sospetto. Nessuno si potrebbe salvare. Pensate che basta una scatola non più grande di quella dei « cerini » per farvi ascoltare, attraverso il telefono, ciò che avviene in una stanza di un appartamento di New York. Il sistema è semplicissimo, spiega una simpatica ragazza in minigonna che illustra il campionario delle diavolerie come se dovesse propagandare surgelati o dadi per il brodo. Basta prendere questa prima scatola e sistemarla all'interno di un apparecchio telefonico e tenersi in tasca quest'altro aggeggio (un'altra scatola con un minuscolo pulsante).

Vi trasferite a migliaia e migliaia di chilometri e quando vi viene voglia di sentire che cosa succede intorno a quel telefono basta premere il pulsante e fare il numero del prefisso e dell'apparecchio. E' come se il vostro orecchio stesse nella stanza. Semplice, vero? Ma la rassegna elettronica non presenta solo i diabolici meccanismi, tanto ricercati dai dannosissimi traditi e dagli industriali poco scrupolosi che vogliono carpire i segreti della concorrenza. Nei vari stands, allestiti da 22 nazioni, è possibile avere una idea degli ultimi ritrovati sull'impiego pacifico della energia nucleare, sui calcolatori e cervelli transistorizzati capaci di risolvere in frazioni di secondo il calcolo più complicato, sull'elettronica messa al servizio della circolazione stradale, ferroviaria, della prenotazione dei posti in treno, delle banche. C'è infine un modello ridotto del LEM, il « ragno » che permetterà agli astronauti americani di mettere piede sulla Luna.

L'uso dell'energia nucleare per il progresso dell'umanità è illustrato in diversi settori: agricoltura, medicina, lavori pubblici (scavi per canali, spostamenti di montagne, ricerche minerarie a cielo aperto) e rifornimenti idrici. Nei padiglioni allestiti dal Comitato nazionale per l'energia nucleare e dalla Commissione dell'energia atomica degli Stati Uniti è possibile vedere i progetti delle dighe impiantate per la dissalazione dell'acqua marina.

I « cervelli » e le « memorie » elettroniche sono ormai impiegati in quasi tutti i settori dell'attività umana, giungendo persino a sostituire senza risparmio il cervello dell'uomo. L'ultimo di questi usi è illustrato nello stand delle Ferrovie dello Stato: la prenotazione dei posti in treno. Il servizio può essere impiegato su tutti i treni, ordinari, rapidi lusso e sulle carrozze cuccette. Le richieste vengono inoltrate all'elaboratore elettronico (Siemens 4004 45) dalla biglietteria attraverso uno sportello « terminale » sul quale viene impostato il messaggio costituito dal tipo di posto richiesto, classe, numero di posti, percorso interessato, treno e giorno di partenza. Il messaggio viene letto dall'elaboratore che provvede ad assegnare il posto.

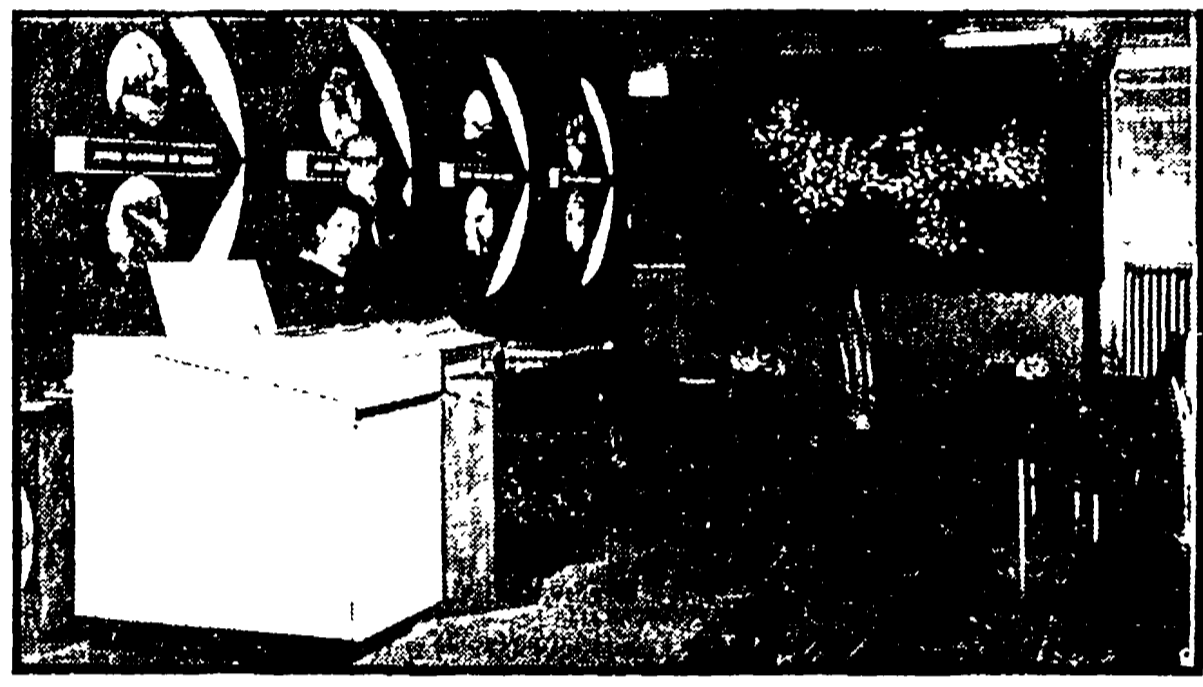
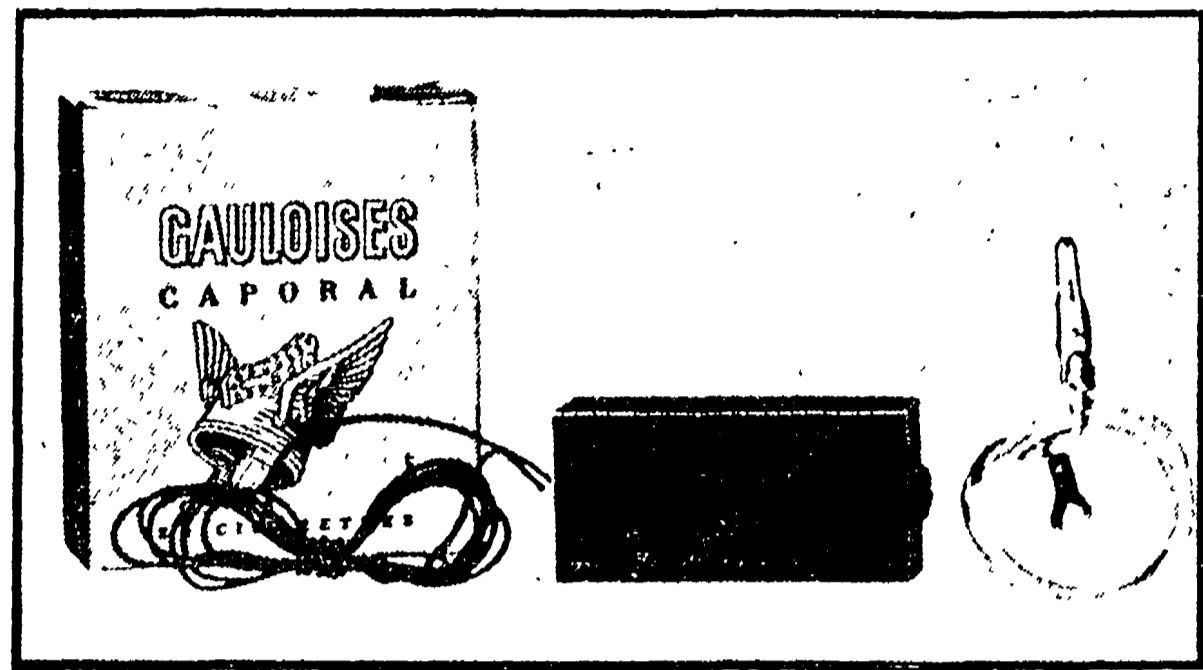
Il dipartimento delle Ferrovie che spiega tutti i vantaggi del nuovo « prenota posti » elettronico, non si dice però che per raggiungere lo « sportello terminale » ne « giorni delle festività » vogliono ore e ore di coda.

« ponti radio » ma ai satelliti artificiali. Per questo tutte le nazioni industriali stanno facendo a gara a rimpicciolire sempre di più i complicati meccanismi che vengono sistemati nei satelliti addetti alle comunicazioni. La OTO Melara della Finmeccanica è riuscita a realizzare un motore spaziale, contenuto nel palmo di una mano, capace di assicurare un sistema completo per il controllo dell'assetto in orbita dei satelliti.

La Selenia, sempre nel settore delle comunicazioni spaziali, illustra nel padiglione della Finmeccanica la sua partecipazione a due distinti programmi in via di realizzazione: il Satcom, sistema di comunicazioni via satellite e l'Intelsat IV che renderà possibili, per mezzo di tre satelliti geostazionari, il collegamento televisivo e telefonico tra qualsiasi paese della terra.

La rassegna elettronica dell'EUR, come ogni anno, apre una finestra sul nostro futuro che è già nelle nostre case e nello nostro città.

Taddeo Conca



IN ALTO: emittente telefonica pre-regolata, con una notevole precisione di trasmissione. IN BASSO: le macchine per prenotare elettronicamente i posti in treno.

Negli ultimi dieci anni, raddoppiati i settantenni

VECCHIAIA A DOPPIA FACCIA

Se è giusto che la scienza affronti separatamente il problema dell'invecchiamento, è sbagliato che la società isoli gli anziani - Come in fabbrica si dà l'etichetta di « vecchio » in funzione del profitto

Gli ultimi dieci anni hanno visto, nel nostro paese, raddoppiarsi il numero dei soggetti che hanno varcato il settantesimo anno di età. Come si con figura il problema che nasce da questo invecchiamento della popolazione? Si può dire che in genere il problema sia considerato, in teoria, come un problema sanitario e come un problema economico sociale. In realtà il problema economico sociale non può essere considerato in nessun modo come un problema autonomo: è soltanto un aspetto di un problema più generale.

Il processo produttivo, nel rapporto di produzione capitalistico, ha due caratteristiche che tendono a estromettere il lavoratore anziano. Una è il rapido modificarsi delle tecnologie produttive, l'altra è la richiesta sempre più rigida di un rendimento standard. La velocità del cambiamento delle tecnologie è più alta della velocità con la quale l'uomo si adatti ad esse, soprattutto al di là dell'età giovane: sicché, non appena è finita la gioventù, il lavoratore comincia a sentirsi travolto e superato, non sa stare al passo con i cambiamenti.

L'accelerarsi di questo processo anticipa sempre più il momento di questo « invecchiamento » che non è un invecchiamento biologico ma è un invecchiamento sociale, e lo estende a sempre nuovi mestieri: un tempo il lavoratore era « troppo vecchio » per il suo lavoro; dal punto di vista della fatica fisica che gli si chiedeva, poi ha cominciato a verificarsi il fenomeno della fatica nervosa, oggi esiste il problema dello invecchiamento (del superamento, della inadeguatezza) degli strumenti culturali. Perciò il fenomeno colpisce non più soltanto, o prevalentemente, il lavoro manuale, ma anche, e sempre più autenticamente, il lavoro dei tecnici e dei professionisti di medio ceto. La seconda caratteristica che tende a estromettere lo anziano dal processo produttivo consiste nel fatto che il processo produttivo richiede, in maniera sempre più accentuata, un rendimento uniforme (fra tutti i lavoratori) e costante (da parte dello stesso lavoratore). Invece la vita ha un andamento individuale, sottile, con un costante processo

di differenziazione di un individuo dall'altro, in ragione di tutte le esperienze singolari e a casi particolari di ciascuno. Tanto è vero che i primi giorni, i primi mesi ed anni, di un bambino, sono nel loro svolgimento abbastanza prevedibili, nella terza settimana il bambino sarà lungo tanti centimetri e peserà tanti grammi, al nono mese avrà una crisi di angoscia, al compimento di un anno avrà a sua disposizione il tale numero di parole, farà il tale gioco, eccetera. Ma questa prevedibilità e uniformità delle vicende individuali va, lungo l'esistenza, progressivamente diminuendo, e quanto più si invecchia tanto più ci si differenzia.

Se il processo produttivo fosse guidato dagli uomini dovrebbe possedere una certa duttilità, dovrebbe fare spazio a questa differen-

za che sempre più accentuata delle esigenze o delle capacità; invece è guidato dal profitto, e perciò diventa sempre meno duttile, sempre più rigido. Si modella secondo i ritmi e le risorse dell'età più produttiva, ed esclude e segrega coloro che vanno allontanandosi da questo standard comune.

Se si considera da questo punto di vista, economico e sociale, il fenomeno della vecchiaia, si riconosce ben chiaramente che esso non può venire risolto con misure assistenziali, con istituzioni e servizi « speciali » per l'età anziana. Soltanto se il processo produttivo e la costruzione delle città tendono a essere espressione della volontà degli uomini, invece che della legge del profitto, soltanto in questo caso il problema economico sociale della vecchiaia trova

la soluzione: altrimenti non troverà altro che meccanismi palliativi più o meno ben camuffati. Studiare quali caratteristiche debba avere una casa di riposo per vecchi significa già accettare il fatto che il vecchio non possa abitare in una comune casa di abitazione, e significa dunque accettare l'idea che la casa di abitazione non sia adatta al vecchio. E così via per tutti gli istituti o i provvedimenti « particolari » per gli anziani: il solo fatto di studiarli significa accettare l'idea che la città, la casa, la strada, la fabbrica, l'ufficio, siano sempre meno adatti al vecchio.

Nel campo della medicina invece le cose vanno diversamente: le cause e gli aspetti del processo fisico della vecchiaia vanno sempre più delineandosi come un aspetto, parzialmente autonomo, della fisiologia, della patologia, della chimica. La vecchiaia viene studiata a livello delle cellule dei tessuti, a livello degli enzimi, a livello della forma e della funzione, a livello degli ormoni e del ricambio: la si analizza in maniera sempre più specialistica per isolare l'aspetto « malattia » dall'aspetto « malattia » senza accettare più, come si faceva sino a poco tempo fa, che di per sé e fatalmente esse, sempre e in tutti gli aspetti, coincidano. Così nasce la geriatrics, la gerontologia cioè lo studio, autonomo e specialistico, dei fenomeni della vecchiaia.

Quanto dire che nel campo della medicina è ormai vivo il progressivo specializzarsi degli studi sulla vecchiaia e dei reparti specialistici per i vecchi. Ma c'è il pericolo che questa specializzazione, che nel campo strettamente medico è un fenomeno positivo, si rifletta sul modo di considerare il problema sociale, e in questo caso sarebbe pericolosamente negativa. Bisogna ritardarsi di accettare che nel campo economico e sociale il « problema del vecchio » sia considerato come un problema a sé stante, e al tempo stesso bisogna che nel campo economico e sociale il « problema del vecchio » sia studiato in maniera autonoma e specialistica senza identificarlo con il problema delle malattie più comuni.

Laura Conti

Epigrammi

SEVERO MONITO DI UN GALANTUOMO AI COMUNISTI

Ricordate, compagni, le giornate roventi del cinquantatré quando in omaggio alla Costituzione divenne un'opinione.

FAMOSA MASSIMA DELL'ON. ORLANDI

L'ordine pubblico regna perfetto quando le riforme si mettono l'elmetto

IL BOLLETTINO DELL'ON. ORLANDI

In tutta Italia l'ordine regna, il Plave mormora Restivo legna.

FAMOSA MASSIMA DELL'ON. CARIGLIA

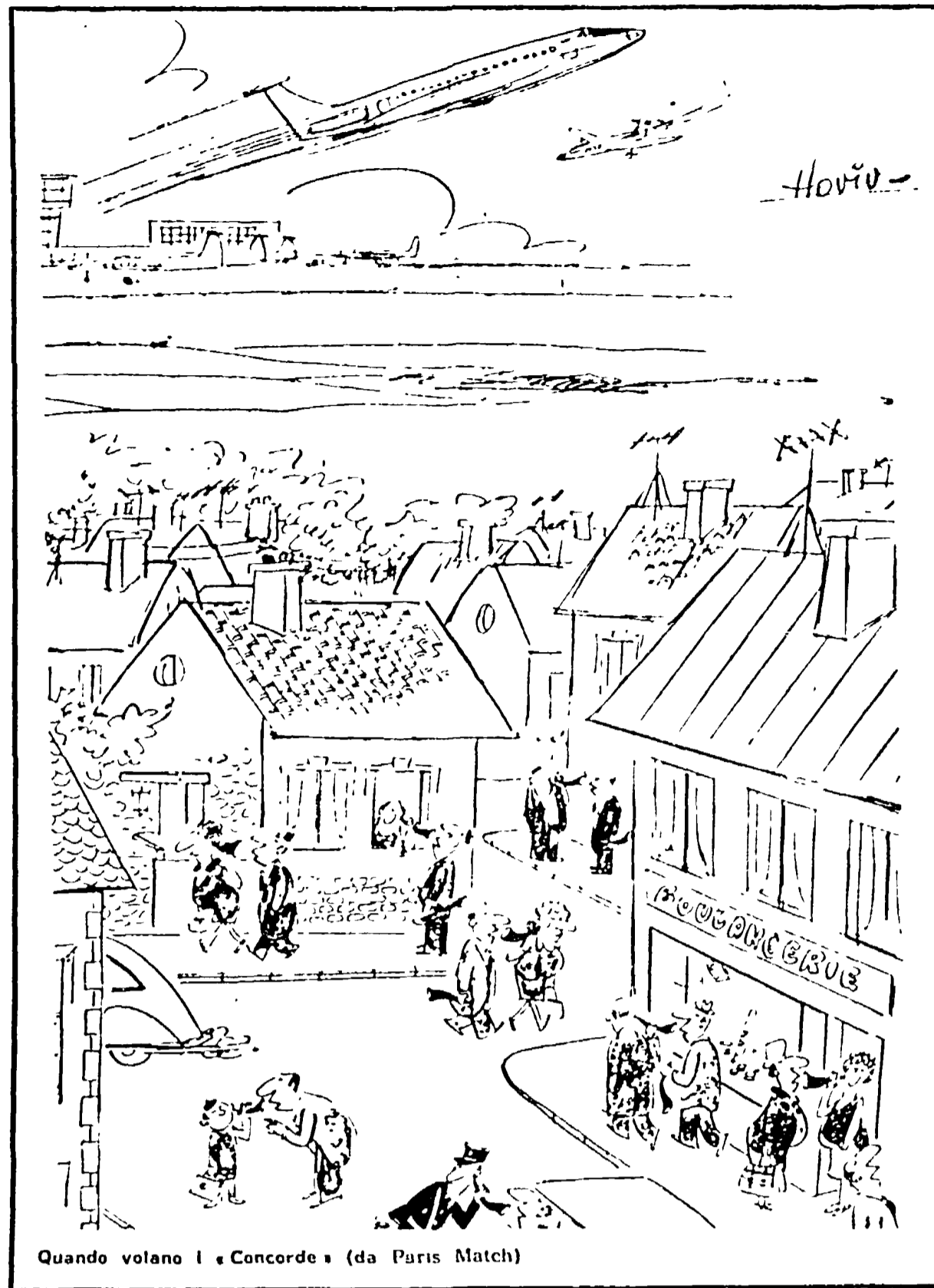
Con un regime autoritario progresso in ritardo ma treni in orario.

IL SOCIALCOMUNISTA

Mirabilmente fonde la contestazione con l'antica civiltà « girando » caroselli sulla libertà.

GIUSTIZIA PER SOLI RICCHI

Che cosa passa tra la ragione e il torto? Un passaporto.



Quando volano i « Concorde » (da Paris Match)

Filatelia

NUOVE EMISSIONI

Il 6 marzo è stata emessa la serie « pasquale » del Vaticano su suo tempo annunciato. Il 14 marzo le Poste italiane hanno emesso il francobollo da 500 lire riprodotto la testa del San Giorgio di Donatello stampata su carta fluorescente. Per il 28 aprile è annunciata una vera valanga di emissioni: le serie « europee » d'Italia, Vaticano e San Marino e, per di più, una serie sammarinese di due francobolli celebrativi del 525. anniversario della nascita del Bramante.

FRANCOBOLLI CUBANI

Abbiamo ricevuto in questi giorni le più recenti emissioni cubane. Il 21 ottobre 1968 è stata posta in vendita un'emissione celebrativa delle Olimpiadi di Città del Messico comprendente 7 francobolli e un foglietto. Una serie di quattro valori emessa il 2 dicembre 1968 è dedicata alle attività civili del MTN.

FAR (Forze Armate)

I francobolli sono stampati in offset polimerico su carta con filigrana « R de C ». Una serie comprendente sette francobolli e un foglietto è stata emessa il 30 dicembre 1968 per celebrare il 150. anniversario della Scuola di pittura « San Aleandro ». I sette francobolli e il foglietto riproducono opere di pittori diversi e sono stampati in offset polimerico su carta senza filigrana. Il 3 gennaio è stato emesso un francobollo celebrativo del X anniversario del trionfo della ribellione che travolse il tirannico regime antipopolare di Batista. Il francobollo raffigura dei fucili levati verso una bandiera che sventola su un fondo luminoso ed è stampato in offset polimerico su carta con filigrana « R de C ».

MANIFESTAZIONI

Oggi 23 marzo a Faenza si concludono la mostra filatelica nazionale e il convegno commerciale a Ferrara, sempre per oggi 23 marzo, il doppiavo dei postelegrafonici ha organizzato una mostra per ragazzi. Nei giorni 29, 30 e 31 marzo a Bisceglie si terranno una mostra aerea filatelica e un convegno commerciale. Per i giorni 5, 6 e 7 aprile sono in programma una mostra per studenti organizzata dall'ENAF di Livorno Ferraris (provincia di Vercelli) e l'ormai tradizionale mostra filatelica « Paesaggio a Lavagna » a Verona (Palazzo della Gran Guardia) nei giorni 12 e 13 aprile. Si svolgeranno una mostra a invito sul tema « Il cinquantesimo anniversario dell'epopea umana ».

GIORGIO BIANINO

